



Editoriale - Malagò, finalmente un presidente CONI in linea con i tempi

Abbiamo letto sul "Corsera", e ieri è stato confermato dallo stesso presidente del CONI, Giovanni Malagò, ospite al programma "Ballarò" (su RAI3 - condotto da Giovanni Floris - nella foto un frame della puntata di ieri), che il primo appannaggio mensile, legato alla sua carica, verrà devoluto dallo stesso alla palestra di Pino Maddaloni a Scampia, per sostenerla in un difficile momento economico di questa struttura, che è l'ultimo baluardo della legalità (pochi sanno, tra l'altro, che a Scampia non c'è neppure un supermercato, perchè non ci sono imprenditori di questo settore che hanno il coraggio, vista l'assenza dello Stato, di investirvi).

Di fronte a questo gesto, che verrà replicato da Malagò, anche a favore di altre strutture, nei prossimi mesi, non possiamo che fare i più sinceri complimenti, perchè era ora che al Palazzo "H" entrasse una ventata di freschezza, che mancava da tempo (non ce ne vogliono Gianni Petrucci e Lello Pagnozzi, rispettivamente ex presidente e segretario generale), visto che chi ha seduto precedentemente su quella poltrona non ha mai pensato di compiere un simile gesto. Leggiamo, inoltre, che sempre il nuovo presidente del CONI intende attivare un'area museale dedicata alla "memoria" di Pietro Mennea. Per l'amicizia che mi legava a Pietro, non posso che replicare i miei complimenti al presidente Malagò. Bravo, continui così. E' sulla strada giusta e continui ad operare abbinando, così come ha fatto fino ad oggi, cuore e testa, perchè questo Paese martoriato non manca solo di "teste", ma anche e soprattutto di "cuori". E chi si muova e ragioni con il cuore non sbaglia mai. Se lo ricordi presidente!